



Imola, Gara 2: Venturi e Mainino conquistano il gradino più alto del podio

21/07/2013 » Campionato Italiano GT

Redazione (Foto: Andrea Bonora)



Sono Mirko Venturi e Tommaso Maino i vincitori di gara-2 del 4° appuntamento del Campionato Italiano Gran Turismo da poco concluso all'autodromo di Imola.

L'equipaggio del Black Bull Swisse Racing, dopo il secondo posto in gara-1, hanno conquistato la loro terza vittoria della stagione precedendo di 12"334 Postiglione-Lucchini (Porsche GT3R-Ebimotors) e di 16"517 Kristoffersson-Frassinetti (Audi R8 LMS-Audi Sport Italia).

La gara, chiusa con 1'10 di anticipo a causa della uscita di pista di una vettura, ha visto il quarto posto di Sanna-Barri (Lamborghini Gallardo-Imperiale Racing), retrocessi nel post gara dal terzo gradino del podio in base alla classifica del 25° giro, seguiti da Passuti-Mapelli (Porsche GT3R-Antonelli Motorsport), Comandini-Colombo (BMW Z4-ROAL Motorsport), Capello-Sonvico (Audi R8 LMS-Audi Sport Italia) e Lancieri-Cirò (Ferrari 458 Italia), secondi al cambio pilota ma penalizzati da un problema al motorino di avviamento che ha ritardato il restart.

In nona posizione ha concluso una sfortunata Michela Cerruti (BMW Z4-ROAL Motorsport), afflitta per tutta la gara da un problema elettronico al DSG che ha penalizzato la sua prestazione, davanti a Baccani-Magli (Porsche 997-Antonelli Motorsport), primi della classe GT Cup sui compagni di squadra Galbiati-Rangoni e Babini-Bianco (GDL Racing).

CRONACA - Al via della gara era Venturi a portarsi al comando davanti a Lancieri, Postiglione, Colombo, Barri, Capello e Mapelli, mentre Dromedari si ritirava subito per un problema tecnico. Nel corso del primo giro Barri aveva la meglio su Colombo e saliva in quarta piazza, mentre alla tornata successiva era Mapelli a guadagnare due posizioni su Colombo e Capello. Magli, intanto, prendeva la testa della GT Cup precedendo Gioia e Babini.

Al quinto giro iniziavano i problemi per Michela Cerruti con il DSG fuori uso per un problema elettronico che causava l'ingovernabilità della vettura. Un primo testa coda al quinto giro veniva ripetuto poco dopo, costringendo la brava conduttrice milanese a rientrare ai box per resettare il sistema.

All'ottavo giro il vantaggio di Venturi saliva ad oltre otto secondi su Lancieri, mentre in terza posizione si confermava Postiglione davanti a Barri, Mapelli, che resisteva ai numerosi attacchi di Colombo. Nella GT Cup, invece, cambiava la leadership con Babini che prendeva il comando su Magli e Gioia poco prima dell'apertura della corsia box per i cambi pilota. Al rientro di tutte le vetture in pista, Maino, succeduto a Venturi, si confermava al comando, ma alle sue spalle si inserivano Lucchini e Sanna. Cirò, invece, subentrato a Lancieri, perdeva la seconda posizione a causa di un guasto al motorino di avviamento che ritardava il restart. Nella GT Cup era Baccani a prendere la testa seguito da Bianco e Donativi.

Con grande grinta, Maino riusciva a tenere testa agli inseguitori aumentando giro dopo giro il suo vantaggio su Lucchini, Sanna, Kristoffersson, Passuti, Comandini e Sonvico, ma al 25° giro il portacolori dell'Imperiale Racing si girava su un cordolo lasciando la terza posizione al pilota svedese. Poco dopo, a circa 1'10 dalla conclusione del tempo regolamentare, la gara veniva interrotta per una spettacolare quanto incruenta uscita di pista di Gardel che faceva piroettare più volte la sua Porsche 997.

Con la bandiera rossa esposta, le vetture rientravano in corsia box con l'ordine di classifica del 25° giro che sanciva la vittoria di Venturi-Maino, davanti a Postiglione-Lucchini e Kristoffersson-Frassinetti, ai quali solo nel post gara veniva loro ufficializzato il terzo posto finale ai danni di Sanna-Barri, retrocessi in quarta piazza. Quinti concludevano Passuti-Mapelli, davanti a Comandini-Colombo, Capello-Sonvico, Lancieri-Cirò e Michela Cerruti. Nella GT Cup si imponevano Magli-Baccani, davanti a Galbiati-Rangoni e Bianco-Babini.

La classifica di Gara 2



Articolo originale:

www.racingworld.it/turismo-sport-gt/9121/imola-gara-2-venturi-e-mainino-conquistano-il-gradino-pi-alto-del-podio.html